



Città di Novi Ligure

Provincia di Alessandria

**Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale
N. 55 del 21/10/2026**

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. N. 01P/2026 - ATTIVITÀ ECONOMICHE.
ADOZIONE**

L'anno 2026 addì 21 del mese di Ottobre alle ore 21.03, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria seduta Pubblica di prima convocazione.

Alla trattazione dell'oggetto risultano presenti:

Nominativo	Carica	Pres.	Nominativo	Carica	Pres.
MULIERE Rocchino	Sindaco	SI	MANTERO TERESA	Presidente del Consiglio	SI
PATELLI Luca	Consigliere	SI	CAMPANILE Salvatore	Consigliere	SI
GUGLIERMERO Patrizia	Consigliere	NO	PORTA Maria Rosa	Consigliere	SI
GOBBATO Marco	Consigliere	SI	BERTOLI Marco	Consigliere	SI
LOLAICO Alfredo	Consigliere	SI	POLETTI Oscar	Consigliere	NO
BOSIO Enrica	Consigliere	SI	PEROCCHIO Giacomo	Consigliere	NO
MASCIA DANIELE	Consigliere	SI	DOLCINO Giuseppe	Consigliere	SI
CATTANEO Enrica	Consigliere	SI	COSCIA Paolo	Consigliere	SI
REALE ALESSANDRO	Vice Presidente del Consiglio	SI			

Totale presenti 14 Totale assenti 3

Assiste il Segretario Generale Dott. CABELLA Pier Giorgio.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza MANTERO TERESA e sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Ufficio proponente: Ufficio Segreteria Amministrativa Urbanistica
Proposta di deliberazione N: 71

Sono presenti il Vice Sindaco Tedeschi e gli Assessori Carraturo, Casanova e Hasbane.

Preliminarmente alla trattazione dell'argomento in discussione, la Presidente del Consiglio Comunale richiama la previsione dell'art. 78 del TUEL in merito all'obbligo di astensione degli amministratori comunali.

Quindi viene data la parola all'assessore Casanova che illustra la proposta di deliberazione in oggetto anche con l'ausilio di slides.

Entra in aula il Consigliere Perocchio, pertanto i presenti sono 15.

Intervengono i Consiglieri Bertoli, Porta, Patelli, Mascia, Lolaico, Campanile e Perocchio.

La Presidente al fine di fornire le risposte alle richieste di delucidazioni formulate nel corso degli interventi precedenti, ai sensi dell'art. 37 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale, sospende la seduta. L'arch. Ponzano, tecnico incaricato, e l'arch. Tofalo responsabile del Servizio Governo del Territorio illustrano i principali aspetti tecnici della variante urbanistica.

Terminata l'illustrazione tecnica la seduta riprende con 15 consiglieri presenti, essendo assenti i consiglieri Gugliermiro e Poletto.

Seguono le dichiarazioni di voto dei gruppi consiliari con l'intervento nell'ordine dei consiglieri Porta, Reale, Bertoli, Coscia, Dolcino, Patelli e Mantero.

Intervengono l'assessore Casanova e conclusivamente il Sindaco.

Gli interventi sono riportati nel verbale di seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Novi Ligure è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato ai sensi della L.R. n. 56/77 e s.m.i. con D.G.R. n. 48-1721 in data 19/11/90 pubblicata sul B.U.R. n. 1 del 2/1/1991;
- che detto P.R.G., nel tempo, è stato oggetto di successive modifiche e varianti parziali e strutturali che hanno interessato varie aree del territorio;
- che la Giunta Comunale, a causa della progressiva evoluzione del mercato che condiziona le attività economiche e le costringe a costanti adeguamenti in termini di strutture e funzioni, ha preso atto delle esigenze di localizzazione o rilocalizzazione di attività economiche (produttive, logistiche e terziarie) che interessano aree ed immobili per i quali si rende necessario apportare modifiche per migliorarne la funzionalità o, laddove dismessi, tentarne il recupero e la rifunzionalizzazione;
- che la Giunta Comunale ha inteso quindi valutare richieste per favorire operazioni di trasformazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente (rientranti nei limiti della variante parziale ex art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 s.m.i.) rivolte principalmente al recupero di immobili già a destinazione produttiva e terziaria o ad interventi su aree già urbanizzate, oltre che alla localizzazione di nuove e limitate aree in ampliamento di quelle già esistenti, anch'esse a destinazione produttiva e terziaria, con esclusione di richieste inerenti immobili a destinazione residenziale;

- che l'intento di cui sopra deve tenere conto altresì della politica di contenimento del consumo del suolo al quale anche la normativa regionale piemontese riconosce una valenza strategica in quanto bene non riproducibile e per il quale promuove politiche di tutela e salvaguardia;
 - con decisione in data 13.11.2024 la Giunta Comunale ha espresso l'indirizzo di avviare una procedura volta a accertare le sopra citate esigenze degli operatori economici dando giusta pubblicità all'iniziativa.
 - che con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 31.03.2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per gli anni 2025/2027 che prevede, tra gli obiettivi inclusi nell'allegato "sottosezione performance", una variante parziale al PRG avente le caratteristiche sopra dette;
 - che, a seguito di detti indirizzi, gli uffici del Servizio Governo del Territorio hanno predisposto un avviso per la presentazione di istanze di variante parziale al PRG riferita esclusivamente a destinazioni non residenziali, avviso che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente dal 11.02.2025 al 13.03.2025;
 - che, a seguito del suddetto avviso, e anche oltre i termini previsti, sono pervenute n. 12 istanze di variante a cui si aggiungono altre 4 istanze pervenute in precedenza e ritenute compatibili con gli indirizzi della variante stessa;
 - che con determinazione del Responsabile del Servizio Governo del Territorio n. 289/1288 del 22.12.2025 sono stati affidati i seguenti incarichi:
 - all' arch. Stefano Ponzano e ing. Rita di Cosmo (costituiti in RTP) per la predisposizione degli elaborati urbanistici e di verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
 - al dott. geol. Massimo Baiardi per redazione studio geologico-tecnico inerente le schede di variante;
 - all' ing. Guido Anelli per verifica della compatibilità degli elaborati di variante con la classificazione acustica;
 - che le istanze sono state istruite dai tecnici incaricati e dagli uffici competenti anche mediante richieste di integrazioni e chiarimenti al fine di valutarne la procedibilità in relazione agli indirizzi politici della variante e al loro inquadramento nell' art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 s.m.i.;
 - che in esito alle attività istruttorie sopra svolte, le istanze ritenute compatibili sono risultate in totale n. 9 e più precisamente:
 - istanza prot. 8847/2025 pervenuta da MILANO SERRAVALLE AUTOSTRADE
 - istanza prot. 9031/2025 pervenuta da SOCIETA' SIRIGNANO SRL
 - istanza prot. 9379/2025 pervenuta da NEOCERAM S.R.L
 - istanza prot. 9650/2025 pervenuta da DEGLIANTONI PIERO
 - istanza prot. 14322/2025 pervenuta da BAGNASCO AMEDEO e SOCIETA' QUADRIFOGLIO SRL
 - istanza prot. 17603/2025 pervenuta da BODRATO CIOCCOLATO s.r.l.
 - istanza prot. 15967/2025 pervenuta da ROCH IMMOBILIARE srl
 - istanza prot. 35599/2024 pervenuta da SOCIETA' INDUSTRIA ZINGARDI S.R.L. e SOCIETA' CENTRO COMMERCIALE 2000 S.R.L.
 - istanza prot. 6648/2026 pervenuta da GAMBAROTTA S.R.L.
- a cui si sono aggiunte n. 2 richieste dell'Ufficio Patrimonio finalizzate alla valorizzazione di immobili di proprietà comunale e più precisamente:
- - istanza inerente immobile posto tra via Verdi e via Manzoni (ex deposito centrale del latte);
 - - istanza inerente l'area nota come "ex poligono minatori" posta lungo lo Scrivia in direzione Cassano Spinola;

DATO ATTO:

- che la Giunta Comunale ha condiviso gli esiti dell'istruttoria svolta sulle sopracitate istanze ritenendo quindi di procedere secondo quanto previsto dall' art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 s.m.i.;
- che la Giunta Comunale ha altresì accolto la richiesta degli Uffici del Settore Tecnico di procedere a variazioni del PRG consistenti in correzioni di errori materiali o integrazioni funzionali alla corretta applicazione del PRG, anche a seguito di aggiornamenti normativi nel frattempo intervenuti, consistenti in:
 - o modifica della perimetrazione del distretto urbanistico 8 e correzione area a servizi IC s/7;
 - o individuazione cartografica dei tracciati dello scolmatore e del sedime delle vasche di laminazione con relativa indicazione normativa nelle NdA;
 - o individuazione cartografica degli impianti FER autorizzati/realizzati e relativa indicazione normativa nelle NdA;
 - o adeguamento e ridefinizione degli elenchi degli immobili tutelati ai sensi degli art. 67 e 68 delle NdA;
 - o perimetrazione cartografica delle aree industriali ip7 – ip8 – ip9
 - o corretta individuazione grafica delle aree destinate a discariche;
 - o eliminazione di limitazioni inerenti l' area Z4 (Pernigotti)
 - o inserimento di possibilità di realizzare esercizi di vicinato nell'ambito delle aree industriali "I";
 - o modifica all' art. 31 delle NdA in relazione ad attività a conduzione familiare in territorio extraurbano;
 - o correzione quadro sinottico 9n;
 - o inserimento di nuova viabilità lungo Strada Cassano in relazione alla tratta AV/AC Terzo valico dei Giovi;
 - o presa d'atto di nuove tipologie di intervento in centro storico;

RITENUTO che, sulla base di quanto sopra premesso, sussistano le condizioni tecniche e l'interesse pubblico per procedere all'adozione della variante in quanto:

- la stessa risulta funzionale alle richieste degli operatori economici, o dei proprietari di aree o immobili attualmente dismessi a destinazione produttiva o terziaria, ai fini di implementare le attività esistenti o favorire lo sviluppo di nuovi insediamenti con auspicabili ricadute occupazionali ed economiche sul territorio;
- gli interventi derivanti dalle modifiche richieste comporteranno rilevanti introiti per il Comune, sia in termini di contributo straordinario che di contributo di costruzione e di tributi locali;

DATO ATTO che la variante in oggetto, come meglio argomentato e precisato nella relazione Illustrativa e negli elaborati tecnici facenti tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è da classificarsi come parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L. R. 56/77 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente e le modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all' articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante nel rispetto dei valori minimi previsti dalla predetta legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all' articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all' atto dell'approvazione del PRG vigente;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsto dal PRG vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 2 per cento;

g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

DATO ATTO altresì che la variante in oggetto rispetta i parametri di cui all' art. 17 comma 5 lett. f) della L.R. 56/77 s.m.i. con riferimento al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come meglio dettagliato e argomentato nella relazione Illustrativa e negli altri elaborati tecnici;

DATO ATTO che la variante in oggetto è compatibile con il Piano Territoriale di coordinamento Provinciale (P.T.P.), con il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), con il Piano di Tutela Acque (P.T.A.) e non prevede contrasti con le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.);

DATO ATTO che le previsioni insediative introdotte dalla presente variante riguardano aree dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali o comunque aree per le quali vigono specifiche prescrizioni già contemplate dalle NTA del PRGC;

DATO ATTO che i dati relativi alla capacità insediativa residenziale sono quelli riportati nei sottostanti prospetti numerici riferiti rispettivamente al PRG vigente e ai permessi di costruire rilasciati in deroga ai sensi della L. 106/2011:

PROSPETTO NUMERICO CIR DEL PRG VIGENTE																		
area	c	Cp	CR	m	M	Ca	r	R	n	N	PE	g	G	Z	z	At p/2 - DU8	TOTALI	CIR PRG vigente
abitanti aggiuntivi		403	379				405	436	548	2.523	132	89	2.137	1.133		22	8.207	8.207
SUL terziaria aree residenziali		17.606	13.634				5.702	5.232	894	10.957			1.456	86.377			141.858	
abitanti al censimento ISTAT 1981																	30.841	30.841
diminuzione var 01-p/2026				-3			-15											-18
																	TOTALE CIR PRG vigente	39.030
PROSPETTO NUMERICO CIR DEL PRG VIGENTE riferita al Permessi di costruire in Deroga L. 106/2011																		
area	Z3b - DU 2a	z5 - DU 3	t p/2 - DU 4	A2 p/1 - DU 2b	l p/1 - DU 7a	A2 p/6											TOTALI	CIR PdC deroga
abitanti aggiuntivi	29		74			23	16										142	142
																	TOTALE CIR PRG vigente	142

CONSIDERATO che la variante in questione verrà sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS con applicazione del procedimento integrato contestuale di cui alla DGR 25-2977 del 29.02.2016 che prevede l'integrazione dello svolgimento della fase di verifica contemporaneamente alla fase di pubblicazione a fini urbanistici;

DATO ATTO, altresì, che la presente variante è stata verificata in merito al vigente Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale approvato con DCC n. 20 del 15/05/2003 come risulta dagli elaborati redatti dal professionista incaricato ing. Guido Anelli (prot. 23729/2026);

DATO ATTO, altresì, che le aree interessate dalla presente Variante urbanistica, per le quali sono previste trasformazioni urbanistiche comportanti nuovo consumo di suolo, sono state sottoposte a specifica verifica di compatibilità con le prescrizioni e le indicazioni contenute nella Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica allegata al PRGC vigente. Le verifiche di carattere geologico-tecnico sono state effettuate dal Dott. Geol. Massimo Baiardi, come risulta dalla relazione geologico-tecnica e dalle schede di variante (prot. 23606/2026) allegate alla variante;

VISTI gli elaborati pervenuti dai tecnici incaricati ing. Rita di Cosmo e arch. Stefano Ponzano (prot. 33634/2026 e prot. 34543/2026) di seguito elencati:

- Relazione illustrativa;
- Relazione di verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
- Norme di Attuazione del PRG -testo integrato;
- Quadri sinottici;
- Tav. 2.1 – Territorio extraurbano;
- Tav. 2.2 – Territorio extraurbano;
- Tav. 3.1 – Territorio urbano;
- Tav. 3.2 – Territorio urbano;
- Tav. 3.4 – Territorio urbano;
- Tav. 4 – Località e margini dell'abitato;
- Tav. 5b – Centro storico – tipi di intervento;
- Tav. 6.1 – Territorio extraurbano: polo industriale nord-ovest;
- Tav. 6.2 – Territorio extraurbano: polo industriale nord-ovest;
- Tav. 7.2 – Territorio extraurbano: polo industriale sud-est;
- Tav. 8.1 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
- Tav. 8.3 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
- Tav. 8.4 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
- Tav. 8.5 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;

DATO ATTO che la variante è stata illustrata alla competente Commissione Consiliare nella seduta del 7.10.2026;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sugli Uffici e sui Servizi;
- il Regolamento di Contabilità;

VISTI gli allegati pareri esplicitati ai sensi dell'art.49 - I comma - del T.U. n.267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Dirigente responsabile del settore tecnico e contabile dal Dirigente responsabile del settore finanziario;

CONDIVISA la proposta di provvedimento presentata;

per le motivazioni sopra riportate e con votazione espressa nelle forme di legge e resa in forma palese dal seguente risultato:

Presenti	n. 15
Favorevoli	n. 15

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di adottare ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 s.m.i. la variante parziale "01p/2026 – attività economiche" riportata nei seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa;
 - Relazione di verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
 - Norme di Attuazione del PRG -testo integrato;
 - Quadri sinottici;

- Tav. 2.1 – Territorio extraurbano;
- Tav. 2.2 – Territorio extraurbano;
- Tav. 3.1 – Territorio urbano;
- Tav. 3.2 – Territorio urbano;
- Tav. 3.4 – Territorio urbano;
- Tav. 4 – Località e margini dell'abitato;
- Tav. 5b – Centro storico – tipi di intervento;
- Tav. 6.1 – Territorio extraurbano: polo industriale nord-ovest;
- Tav. 6.2 – Territorio extraurbano: polo industriale nord-ovest;
- Tav. 7.2 – Territorio extraurbano: polo industriale sud-est;
- Tav. 8.1 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
- Tav. 8.3 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
- Tav. 8.4 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
- Tav. 8.5 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
- Relazione geologico-tecnica e schede di variante;
- Verifica della compatibilità della classificazione acustica;

che restano depositati presso gli uffici del Settore Tecnico – Servizio Governo del Territorio.

3. Di dare atto che la variante in oggetto, come meglio argomentato e precisato nella relazione Illustrativa e negli elaborati di variante, facenti tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è da classificarsi come parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L. R. 56//7 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte:
 - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente e le modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all' articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante nel rispetto dei valori minimi previsti dalla predetta legge;
 - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all' articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla legge;
 - e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all' atto dell'approvazione del PRG vigente;
 - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsto dal PRG vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 2 per cento;
 - g) non incidono sull' individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all' utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
4. Di dare atto che la variante in oggetto verrà sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS con applicazione del procedimento integrato contestuale di cui alla DGR 25-2977 del 29.02.2016 che prevede l'integrazione dello svolgimento della fase di verifica da svolgere contemporaneamente alla fase di pubblicazione a fini urbanistici.

5. Di dare atto che copia della variante in oggetto verrà inviata alla Provincia di Alessandria per il parere di competenza secondo le prescrizioni indicate all' art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 s.m.i.
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della l.r. 56/77 s.m.i. e dell'art 39 D Lgs 33/2013 s.m.i, il presente provvedimento e i relativi elaborati tecnici verranno pubblicati sul sito informatico del Comune di Novi Ligure nella sezione Amministrazione Trasparente – atti di Pianificazione e Governo del Territorio.
7. Di dare atto altresì che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti e alle previsioni della variante.
8. Di dare atto infine che la presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 124, comma 1, del T.U.E.L. e dell'articolo 32 della Legge n. 69/2009 e che sarà, altresì, pubblicata, in modo permanente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Provvedimenti" – "Provvedimenti degli organi di indirizzo politico" in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 23 D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Quindi, su proposta del Presidente, il Consiglio Comunale, alla luce dell'estrema urgenza di dare esecuzione alle determinazioni adottate, con identica votazione espressa nelle forme di legge e resa in forma palese

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - ultimo comma del D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 71**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria Amministrativa Urbanistica**

Oggetto: **VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. N. 01P/2026 - ATTIVITÀ ECONOMICHE. ADOZIONE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria Amministrativa Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **19/10/2026**

Il Responsabile di Settore

Dario Grassi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **20/10/2026**

Responsabile del Servizio Finanziario

Roberto Moro

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da:

Il Presidente del Consiglio
MANTERO TERESA

Il Segretario Generale
CABELLA Pier Giorgio

Il presente documento è stato firmato digitalmente da: artt. 20, 21 D.lgs 82/2005
dai Funzionari con rispettivi certificati digitali:

Teresa Mantero in data 28/10/2026
Pier Giorgio Cabella in data 26/10/2026